

Roma 3 agosto 2016

Cari Colleghi,

nell'ufficio di via Ravenna, a ridosso della pausa estiva, sento doveroso ritagliarci il tempo per una riflessione sulle attività realizzate insieme e, soprattutto, condividere quelle pianificate per i prossimi mesi.

Partiamo da una considerazione: **con il consolidamento del nostro sistema, che è il primo risultato di quest'anno di intenso lavoro, ciò che realizzeremo d'ora in avanti costituirà la base per i prossimi dieci anni di vita di questa Federazione.**

Mi ritengo molto soddisfatto degli sforzi comuni e ho apprezzato il sostegno che avete assicurato alla mia presidenza così come le iniziative che, in modo sempre più coordinato con il nazionale, stanno portando Federmanager a rafforzarsi sui territori e nelle aziende.

Abbiamo preso decisioni importanti, abbiamo costruito molto. Penso alle **relazioni industriali** innanzitutto, alle vertenze che sono state gestite, all'attuazione di capitoli importanti relativi al contratto nazionale e alle più innovative sperimentazioni al livello aziendale. Il contratto siglato con il **gruppo FCA** o l'accordo con il **gruppo Finmeccanica** sono esempi di una intelligente interpretazione del nostro ruolo di corpo intermedio. Con **Confapi** abbiamo scritto regole innovative avviando una collaborazione molto stretta e per certi versi anticipatrice. Ma soprattutto abbiamo finalmente stabilito un dialogo diretto con **Confindustria**: il CCNL dirigenti ha ottenuto una sua più completa attuazione e i rapporti con la nostra principale controparte sono ormai gestiti su un livello di pari dignità. Questo è il presupposto che andava ricostruito per porre le basi alla definizione del prossimo contratto, che è la meta a cui dobbiamo approdare con un lavoro quotidiano.

Dal punto di vista dei **rapporti politici e istituzionali**, considero positivo questo primo anno in cui abbiamo portato Federmanager all'attenzione di tutti i decisori. Siamo una realtà sempre più accreditata e capace di incidere anche nelle scelte strategiche di interesse generale. Questa attività proseguirà senza soluzione di continuità nei prossimi mesi e la dobbiamo considerare uno strumento non solo per occuparci del nostro management ma anche per dare un contributo al Paese.

Non desidero ripercorrere tutti i goal che abbiamo messo a segno, ma lasciatemi ricordare che **dai protocolli regionali per l'inserimento di managerialità nell'industria fino all'attività di audizione e lobbying**

**parlamentare, la nostra Federazione sta concretizzando l'ambizioso progetto di riportare l'Italia a crescere con il contributo dei manager.**

È anche una **questione reputazionale**. Il ruolo del manager nell'immaginario collettivo deve cambiare, affrancarsi dagli stereotipi, e dimostrare con il "fare" il proprio valore.

Al rientro ci aspetta un autunno fitto di questioni da affrontare. L'appello alla coesione interna è sempre valido, perché **dobbiamo essere saggi nel ripartire le risorse che faticosamente siamo riusciti a recuperare**. Gli investimenti devono essere mirati alla nostra popolazione.

**Il tema della riorganizzazioni degli enti e delle società del nostro sistema è sul tavolo:** molte cose sono migliorate, ma dobbiamo ottimizzare gli assetti. Il **Fasi**, con il compimento del progetto di rinnovamento della governance interna e con l'avvio di una fase di collaborazione con Assidai, promette di assumere un ruolo di leadership nel panorama della sanità italiana e del welfare aziendale, che è un tema sempre più all'attenzione delle imprese, delle istituzioni e, in particolare, della Presidenza del Consiglio. **Previndai**, in un contesto quanto mai delicato, sta portando avanti progetti di aggiornamento e modernizzazione su cui potremo costruire una strategia a nostro vantaggio. **Fondirigenti** quest'anno si è mossa con grande slancio e con obiettivi ambiziosi. Tutto il welfare legato ai manager delle PMI, dalla **Fondazione Idi al Fondo dirigenti PMI, dal Previndapi al Fasdapi**, si sta rafforzando nei servizi e come vettore di proselitismo.

Nel Consiglio Nazionale del 9 e 10 settembre tratteremo anche delle altre nostre Società e del loro riassetto. I Presidenti che guidano **Assidai, Presidium, Federmanager Academy, CDi Manager, Progetti Manageriali e Vises** hanno fatto un lavoro eccellente che deve essere messo a fattor comune e per il cui futuro siamo chiamati, **insieme alla Giunta Esecutiva**, a prendere decisioni importanti. Ragioneremo insieme anche dei prossimi passi di **Cida e Prioritalia**, che stanno rafforzando la propria mission e attivando molte valide iniziative.

In quella sede discuteremo anche del tema delle **commissioni tecniche** che abbiamo istituito affinché si pongano quali interlocutori affidabili per la definizione delle politiche nazionali e regionali. Non dobbiamo procedere a tentoni: piuttosto, ci viene chiesto da più parti di mettere a frutto le nostre competenze. Pertanto **queste Commissioni sono da interpretare come un'opportunità per i nostri colleghi di fare squadra e di avvicinarsi alla vita associativa e alle relative dinamiche**, che sono assai diverse dal lavoro in azienda.

Dopo un anno impegnativo, in cui abbiamo rafforzato le relazioni istituzionali e industriali, dobbiamo concentrare le energie su un obiettivo preciso: **lo sviluppo associativo**. Possiamo agire a più livelli per realizzarlo, a partire dalla **razionalizzazione degli strumenti a disposizione, che devono**

**essere omogenei** sul tutto il territorio nazionale **e attuali** rispetto alle esigenze dei nostri manager. La vostra partecipazione si confermerà ancora più essenziale su questo terreno. In questo, ma già lo sapete, potete contare sulla mia più ampia disponibilità, e mi scuso se gli impegni e i ritmi di lavoro non mi hanno sempre consentito di rispondere tempestivamente.

Servono determinazione e logica di risultato, cari colleghi. Esattamente come siamo abituati a fare. Abbiamo dalla nostra una grande passione per questa Federazione e l'obiettivo condiviso di renderla un soggetto sempre più forte dal punto di vista politico, economico e di rappresentanza.

Con l'augurio che trascorriate al meglio queste meritate vacanze, un caro saluto a voi e alle vostre famiglie.

Stefano Cuzzilla



-----  
Ai Presidenti delle  
Associazioni territoriali  
  
Ai componenti del Consiglio Nazionale  
  
Ai Presidenti degli Enti collaterali

FMPROT N. 303 - 2016